

Delibera n. _____ del _____

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Servizio
Personale

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Economico-Finanziaria

La presente deliberazione è stata approvata e sottoscritta nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 2.03.2017..... al 17.03.2017..... ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;

Andria, 2.03.2017

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 2.03.2017

Il Segretario Generale



PROVINCIA
di
BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 55, DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56

N. 10 DEL 27.2.2017

OGGETTO: "Riorganizzazione della Macrostruttura e approvazione dell'Organigramma dell'Ente".

L'anno duemila dieci addì 27 del mese di FEBBRAIO

nella sede della Provincia, il Presidente della Provincia avv. Nicola Giorgino, nell'esercizio delle funzioni attribuite dalla Legge 7 aprile 2014, n.56, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo;

PREMESSO che:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” (c.d. Legge DELRIO), individua i nuovi organi di governo delle Province, esclusivamente nel Presidente della Provincia, nel Consiglio Provinciale e nell’Assemblea dei sindaci;
- in particolare, l’art. 1, commi 54-66, contiene disposizioni in merito ai poteri e alle funzioni del Presidente della Provincia, nella fase di riordino delle province e, dunque, della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione;

DATO ATTO che:

- al comma 55 del predetto articolo è stabilito, precipuamente, che “*Il presidente della provincia rappresenta l’ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l’assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.*”;
- *prima facie*, la c.d. Legge Del Rio traccia un quadro della ripartizione delle competenze dei nuovi organi di governo altamente nebuloso e non sempre coerente, non fornendo indicazioni circa l’organo ad oggi deputato all’esercizio delle competenze della giunta soppressa;
- la prefata Legge n. 56/2014 si innesta nella disciplina degli enti locali fissata dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali), senza abolire le norme che questo dedica alla disciplina ordinamentale e che, pertanto, in primo luogo occorre armonizzare i due testi legislativi;

RAVVISATA la necessità per il Presidente *pro tempore* di esercitare poteri e svolgere funzioni attribuitegli dalla legge, legate in particolare al funzionamento dei servizi e degli uffici, oltre che all’esecuzione degli atti, nelle more della definizione della *querelle* inerente al riparto di competenze tra i nuovi organi di governo, in virtù della abolizione della Giunta Provinciale;

DATO ATTO, comunque, che la Giunta è stata fin qui qualificata dalla legge come organo a competenza “*generale e residuale*”, chiamato a svolgere le funzioni non riservate alla dirigenza in applicazione del principio di separazione delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo da quelle di gestione e non attribuite espressamente al Consiglio e al Presidente della Provincia;

RITENUTO, alla luce delle suesposte considerazioni, e comunque nelle more della definizione dell’attuale quadro normativo, che una volta soppressa la Giunta, le competenze ad essa attribuite non possono che accedere alla sfera di competenza del Presidente della Provincia, quale vertice monocratico di governo, tenuto conto che il reale intento del Legislatore si rinviene, tra l’altro, nella necessità di attuare una semplificazione amministrativa che assicuri speditezza all’*agere* amministrativo;

CONSIDERATO che:

- giusto verbale di proclamazione dell’Ufficio elettorale dell’ 11.10.2016, lo scrivente risulta eletto alla carica di Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani;
- ai sensi dell’art. 1 comma 59, la scadenza naturale della carica di Presidente della Provincia è pari a quattro anni decorrenti dalla data di proclamazione;

URGIA-TR

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 21 del 31.03.2015, questa Amministrazione deliberava la consistenza del valore finanziario della dotazione organica della Provincia di Barletta – Andria – Trani, al 1° gennaio 2015, sulla base di

quanto disposto dall'art. 1, comma 421, della Legge n. 24 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), pari a € 4.644.798,93 (ovvero pari al 50% di € 9.289.597,86);

- con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 53 del 15 settembre 2015, questa Amministrazione, in assenza di legislazione regionale che definisse puntualmente le funzioni provinciali da trasferire alla Regione, approvava una prima "Rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente di Area Vasta e parziale e provvisoria ripartizione della quantificazione finanziaria del personale soprannumerario in relazione alle funzioni della Provincia, in attuazione del disposto normativo contenuto nell'art. 1, commi 421 e 422, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)" nella quale si è proceduto ad una individuazione del personale soprannumerario previsto dal comma 421 art. 1 della Legge di Stabilità 2015, in un quadro legislativo ancora in

divenire;

- con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 6 del 01 febbraio 2016, questa Amministrazione approvava la "Rideterminazione della dotazione organica del nuovo Ente di Area Vasta e ripartizione della quantificazione finanziaria del personale soprannumerario in relazione alle funzioni della Provincia, in attuazione del disposto normativo contenuto nell'art. 1, commi 421 e 422, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)", al fine di ridimensionare l'organizzazione della Provincia di Barletta Andria Trani, rendendola più snella, efficiente e determinare sinergie e contenimento dei costi in considerazione del processo di riordino delineato dalla Legge n. 56/2014;

- con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 20 del 01 luglio 2016, questa Amministrazione approvava la "Modifica, ... della deliberazione di Presidente n. 6 del 01/02/2016, ...", nell'ottica del totale completamento del programma di interventi in materia di personale, in relazione alla carenza di personale nei Settori che svolgono le funzioni fondamentali, in considerazione, altresì, dell'ormai superato limite del rapporto tra spese di personale e spese correnti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la lettera a), abrogato dall'art. 16 del decreto enti locali n. 113/2016, attraverso il riassorbimento di parte del personale soprannumerario, inserito tra le funzioni non fondamentali da destinare alla Regione Puglia, ai sensi della l. n. 31/2015 e della legge regionale n. 9 del 27/05/2016, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali, acquisiti i consensi del personale interessato;

- con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 35 del 05 agosto 2016, questa Amministrazione approvava la "Modifica della deliberazione di Presidente n. 20 del 01/07/2016, ...", inserendo il personale interessato nella dotazione organica, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali;

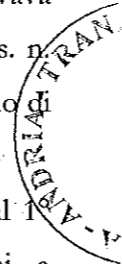
- con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 33 del 03 agosto 2016 e n. 36 del 05 agosto 2016, questa Amministrazione approvava la "Riorganizzazione della Macrostruttura dell'Ente", quale stralcio del Piano di Riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale, ai sensi dell'art. 1, co. 423 della legge di stabilità n. 190/2014, con decorrenza 01 settembre 2016;

- con la Deliberazione del Presidente di Provincia n. 47 del 21 dicembre 2016, questa Amministrazione approvava la modifica ed integrazione della deliberazione di Presidente n. 35 del 05/08/2016, per rafforzare le funzioni fondamentali poste in capo all'Ente, inserendo il personale interessato incardinato nelle funzioni non fondamentali nella dotazione organica, per lo svolgimento delle funzioni fondamentali;
 - con la deliberazione del Presidente n. 3 del 26 gennaio 2016, questa Amministrazione disponeva l' "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio e gestione provvisoria anno 2016";
 - con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 6 del 06 dicembre 2016, questa Amministrazione disponeva l' "Approvazione del Rendiconto di gestione esercizio 2015";
 - con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 14 del 27/12/2016, questa Amministrazione disponeva l' "Approvazione in via definitiva del Bilancio di Previsione Finanziario anno 2016, con finalità autorizzatoria e 2017/2018 con finalità conoscitiva";
 - con Deliberazione di Presidente della Provincia n. 48 del 23.12.2016, infine, questa Amministrazione approvava la "Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e mobilità collettiva, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16, comma 1, della Legge n. 183/2011 – Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2016/2018 e corrispondente Piano Annuale delle Assunzioni anno 2016";
- VISTO l'art. 1, comma 420, della legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2015, alle province delle regioni a statuto ordinario è fatto divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, alla stipula di rapporti di lavoro flessibile e di attribuzione di incarichi di consulenza;

CONSIDERATO che:

- in attesa della ridefinizione del riordino delle Province, conseguente all'esito negativo del referendum costituzionale recante "Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione", permane in capo all'Ente dell'obbligo di garantire il corretto e regolare espletamento non solo delle funzioni definite, quali fondamentali dall'art. 1, comma 85, della Legge n. 56/2014, ma anche di tutte quelle ulteriori già svolte precedentemente all'entrata in vigore delle medesima;
- il permanere del divieto di procedere ad assunzioni a vario titolo, non permette di garantire il turn over del personale cessato: a fronte delle numerose cessazioni di personale sopravvenute, non è possibile procedere a sostituzione mediante nuove assunzioni a causa del blocco di cui alla stessa legge n. 190/2014 (art 1, comma 420);

RITENUTO di procedere ad una revisione dell'organizzazione interna all'Ente al fine di rispondere in misura sempre maggiore a criteri di flessibilità, sia nei modelli organizzativi che nelle competenze delle strutture della Dirigenza e del personale assegnato, per consentire una razionalizzazione complessiva, peraltro imposta anche



dalle norme vigenti in materia, ispirata ai principi costituzionali di buon andamento, imparzialità, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa;

CONSIDERATO opportuno apportare alcune modifiche alla macrostruttura di carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali, rafforzando le funzioni fondamentali del nuovo ente di Area Vasta;

RITENUTO necessario ispirare le logiche organizzative dell'Ente a criteri di ottimizzazione funzionale e di contenimento della spesa, mediante modalità di collaborazione sinergica fra le strutture e strumenti di integrazione, comunicazione e trasversalità tra i servizi;

CONSIDERATA la cessazione del rapporto di lavoro di n. 3 dirigenti, di cui n. 1 dirigente a tempo indeterminato, per raggiunti limiti di età e n. 2 dirigenti art. 110, co. 1 del d.lgs. 267/2000, per incarico presso altro Ente e per scadenza del mandato amministrativo;

DATO ATTO, altresì, che all'interno dell'Ente perdura l'assenza di figure dirigenziali aventi requisiti di professionalità tali da poter sopprimere in maniera stabile e continuativa la vacanza in Settori o Servizi propulsori dell'Ente e contestualmente alla complessità dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione economico-finanziaria della Provincia, anche alla luce del nuovo sistema contabile, così come definito dal d.lgs. n. 118/2011 e successivo decreto attuativo (DPCM del 28 dicembre 2011);

PRESO ATTO che,

- per garantire i servizi essenziali alla collettività, è possibile ricorrere esclusivamente all'istituto giuridico delle Convenzioni di Servizi, ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine di svolgere in modo associato e coordinato funzioni e servizi determinati, stabilendo a monte le finalità, la durata, le forme di consultazione nonché i rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie;
- il ricorso a tale modello gestionale si impone con maggior forza in un contesto di sensibile riduzione delle dotazioni organiche, di carenza di figure dirigenziali e di progressiva riduzione delle risorse disponibili;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di riorganizzare la Provincia in un numero di Aree pari a tre, a cui siano attribuiti in modo distinto sia le funzioni fondamentali di cui alla legge n. 56/2014, che quelle non fondamentali, oltre il Segretario Generale, come da organigramma allegato al presente provvedimento (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

PRESO ATTO dei profili professionali nella compagine relativa alla dotazione organica dirigenziale, costituita da n. 3 Dirigenti, di cui:

- n. 2 Dirigenti con professionalità tecnica;
- n. 1 Dirigente con professionalità contabile/amministrativa;

DATO ATTO che allo stato risultano coperte con rapporto di lavoro a tempo indeterminato esclusivamente n. 2 posizioni dirigenziali, con professionalità tecnica;

DATO ATTO che

- le figure dirigenziali, in base ad esigenze di flessibilità ed adattabilità ai contesti normativi, ancora in evoluzione, possono essere poste a capo di ciascuna Area o dei singoli Settori, fatta eccezione per i Servizi in Staff, che possono essere ricoperti da incarichi dirigenziali;
- gli incarichi dirigenziali non sono strutturati secondo criteri gerarchici, ma solo funzionali, dal momento che negli enti locali non esiste la bipartizione della dirigenza in dirigenza di primo e secondo livello, a differenza di quanto previsto nell'organizzazione statale;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rubricato "Assetto Organizzativo", le unità organizzative di massimo livello denominate *Settori* assicurano l'esercizio organico e integrato di funzioni. Ai Settori sono attribuiti compiti finali concernenti materie omogenee, ivi compresi quelli di indirizzo e coordinamento delle unità operative, quelli di organizzazione e di gestione delle risorse strumentali, finanziarie ed umane ad essi attribuite. I Settori sono suddivisi, in via generale, per funzioni omogenee, distinguendo:

- *strutture in line* con funzioni finali, svolgenti prevalentemente attività/output destinate ad utenti esterni (imprese, cittadini, istituzioni, associazioni, etc.) per garantire lo sviluppo economico, sociale, culturale e la tutela del territorio di competenza, in ossequio al principio di sussidiarietà ed adeguatezza costituzionalmente garantito;
- *strutture in staff*, con funzioni di supporto tecnico ed ausilio trasversale alle altre strutture dell'Ente (attività di ragioneria, gestione del personale, programmazione operativa, etc.);

DATO ATTO che il Settore 1° e 2°, stante la vacanza della posizione dirigenziale, è diretto in via temporanea ed eccezionale, ad interim dal Segretario Generale dell'Ente, ad esclusione del Servizio Programmazione Economico-Finanziaria e (ad interim) del Personale, ricoperto dal Dirigente del Servizio Finanziario del Comune di Canosa di Puglia, a mezzo di convenzionamento di servizi ex art. 30 del Tuel, per n. 12 ore settimanali;

EVIDENZIATO che occorre procedere al potenziamento delle azioni poste in essere, alla luce della l. n. 190/2012 (legge anticorruzione) e al rafforzamento dei principi di trasparenza e legalità, prevedendo un Servizio interno al Settore 1°, che curi gli adempimenti di legge, al fine di assicurare la legittimità e la legalità dell'azione amministrativa, nonché al fine di prevenire i delitti contro la PA, di cui al Titolo II del c.p.;

CONSIDERATO che il Servizio E-government gestisce la rete informatica provinciale, curando la redazione dei progetti d'informatizzazione ed innovazione tecnologica dei vari Settori, svolgendo un'attività di supporto tecnico e trasversale, riconducibile alla tipologia della struttura in staff;

A. ANDREANI

DATO ATTO che il Servizio Contenzioso fornisce assistenza in giudizio ed affidamento di incarichi in materia di diritto amministrativo e civile e assistenza nella gestione operativa degli altri settori, svolgendo attività trasversale a tutto l'Ente;

PRESO ATTO che, al fine di garantire la continuità dell'intera macchina amministrativa, per ricoprire le vacanze di personale dipendente non dirigente e con qualifica dirigenziale, è possibile ricorrere esclusivamente all'istituto giuridico delle Convenzioni di Servizi, ex art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., fino a nuove disposizioni normative;

CONSIDERATO che è necessario rideterminare la macrostruttura della Provincia, in attesa della conclusione del procedimento di riordino delle funzioni delle Province e dell'adozione di disposizioni normative più favorevoli, che permettano una riorganizzazione più funzionale e rispondente alle reali esigenze dell'Ente, in base ai servizi da erogare alla collettività, previa modifica della Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2017/2019;

CONSIDERATO che si rende necessario rideterminare alcuni Settori, con approvazione della nuova macrostruttura, all. a), in considerazione dei convenzionamenti dei Servizi ad oggi presenti e nelle more del perfezionamento di ulteriori Convenzioni di Servizi, ex art. 30 del Tuel, in base all'effettivo carico di funzioni e competenze svolte, in sintesi così rappresentato:

Struttura in Staff:

Servizio Contenzioso,

Servizio E-governement;

Struttura in line

1° Macroarea

- 1° Settore Segreteria Generale, Anticorruzione, Trasparenza e Controlli, Affari Generali;
- 2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale;
- 3° Settore Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, Welfare e Servizi alle imprese e ai cittadini, Politiche Comunitarie e di Area Vasta;

2° Macroarea

- 4° Settore Edilizia, Manutenzione, Impianti Termici, SUA e Contratti;
- 5° Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici;

3° Macroarea

- 6° Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti;
- 7° Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo;

TENUTO CONTO dei fabbisogni evidenziati da tutti i Dirigenti, in sede di Conferenza dei Dirigenti, tenutasi

in data 15/02/2017, con la quale sono state individuate le risorse umane da assegnare a ciascun settore o servizio, nonché specificate le competenze e le funzioni da assegnare ai settori individuati nell'allegata struttura organizzativa, attraverso la redazione dell'Organigramma dell'Ente, all. b);

RILEVATO, altresì, che l'art. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rubricato "Assetto Organizzativo", prevede la costituzione, ex art. 90 d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di un Ufficio di Staff, di supporto agli organi di direzione politica, posto funzionalmente alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia e ne disciplina i compiti e la composizione;

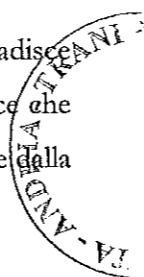
PRESO ATTO della l. 190/2014, art. 1, co. 420, lett. e), che prescrive il divieto di assunzioni e di proroga degli incarichi art. 90 del Tuel;

PRESO ATTO della Circolare della Funzione Pubblica n. 1 del 2015, esplicativa della l. 190/2014, che ribadisce il divieto assoluto per le Province di attivare nuovi rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 90 del Tuel, stabilisce che "per supportare il Presidente della Provincia nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite dalla legge, lo stesso può ricorrere esclusivamente ai dipendenti di ruolo dell'ente senza maggiori oneri";

RAVVISATA la necessità di avvalersi di un Ufficio di Staff, che coadiuvi l'organo di vertice politico nell'esercizio delle funzioni attribuite ex lege, oltre che nella rappresentanza istituzionale e cerimoniale dell'Ente, tuttavia, stante la cessazione dell'incarico del Portavoce e il divieto di assunzioni e di proroga degli incarichi art. 90 del Tuel, tale Staff sarà costituito da personale dipendente dell'Ente, ex art. 5 del vigente Regolamento Uffici e Servizi, senza oneri aggiuntivi, come indicato nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2015;

RILEVATA, inoltre, la necessità, dal punto di vista organizzativo, di garantire percorsi flessibili e tempestivi di riequilibrio tra i servizi e gli uffici, mediante un utilizzo delle professionalità secondo logiche di flessibilità e di interscambiabilità mediante la ricollocazione interna del personale in servizio, al fine di dare certezza all'Amministrazione circa l'ottimale utilizzazione del personale e l'efficace collocazione dello stesso all'interno di ciascuna struttura, collegandolo strettamente al processo di riordino istituzionale in atto e agli scenari che ne dovrebbero derivare nel prossimo futuro;

RICHIAMATO, altresì, il d.lgs. n. 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare l'art. 89, comma 5, il quale stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;



VALUTATO contestualmente, alla luce delle suesposte esigenze, di dover approvare una deliberazione stralcio della Programmazione del Fabbisogno di Personale 2017/2019, in corso di rideterminazione, prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, con la quale si individuano, ex art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente;

ACQUISITA la certificazione da parte dell'Organo di Revisione Contabile che ha accertato che i documenti di programmazione del Fabbisogno di Personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio sono analiticamente motivate;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Servizio Personale e Finanziario della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate quale parti integranti e sostanziali, di approvare la proposta di deliberazione come sopra articolata e che nel presente dispositivo si intende così integralmente riportata e trascritta:

1. di approvare la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente così come risulta dall'allegato a) alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, prevedendo n. 3 Macroaree e n. 7 Settori, in attesa della ridefinizione del riordino delle funzioni delle Province e dell'adozione di disposizioni normative più favorevoli, che permettano una riorganizzazione più funzionale dell'Ente, previa modifica della Programmazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2017/2019;
2. di approvare la nuova rideterminazione dei Settori e dei Servizi, in considerazione dei Convenzionamenti dei Servizi ad oggi presenti e nelle more del perfezionamenti di ulteriori Convenzionamenti di Servizi, ex art. 30 del Tuel, in base all'effettivo carico di funzioni e competenze svolte, in sintesi così rappresentato:

Struttura in Staff:

Servizio Contenzioso;

Servizio E-governement;

1° Macroarea

- 1° Settore Segreteria Generale, Anticorruzione, Trasparenza e Controlli, Affari Generali;

- 2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria, Patrimonio e Provveditorato, Personale;

- 3° Settore Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, Welfare e Servizi alle imprese e ai cittadini, Politiche Comunitarie e di Area Vasta;

2° Macroarea

- 4° Settore Edilizia, Manutenzione, Impianti Termici, SUA e Contratti;

- 5° Settore Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni e Lavori Pubblici;

3° Macroarea

- 6° Settore Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura e Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti;

- 7° Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo;

3. di approvare l'Organigramma dell'Ente, all. b), documento che contiene l'individuazione delle risorse umane da assegnare a ciascun settore o servizio individuati nell'allegata struttura organizzativa;

4. di avvalersi di un Ufficio di Staff, che coadiuvi l'organo di vertice politico nell'esercizio delle funzioni attribuite ex lege, oltre che nella rappresentanza istituzionale e cerimoniale dell'Ente, tuttavia, stante la cessazione dell'incarico del Portavoce e il divieto di assunzioni e di proroga degli incarichi art. 90 del Tuel, tale Ufficio sarà costituito da personale dipendente dell'Ente, ex art. 5 del vigente Regolamento Uffici e Servizi, senza oneri aggiuntivi, come indicato nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 2015;

5. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS., per la dovuta informazione successiva, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. 23/12/1999;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.), nonché al Dirigente del Servizio Personale, per l'adozione degli atti connessi e consequenziali.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

assumendo le funzioni ex art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014

Rilevata la necessità e l'urgenza di provvedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.